



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N.152..... DEL ...23.09.2014.....

OGGETTO: Rideterminazione del piano di riparto alle Unioni di Comuni dei contributi ordinari per l'anno 2013 per favorire l'esercizio associato di funzioni e servizi comunali, in esecuzione delle sentenze TAR Veneto n. 752/2014 e n. 753/2014.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Con il presente provvedimento si prende atto della statuizione di cui alle sentenze TAR Veneto n. 752/2014 e n. 753/2014 e si procede ad un nuovo riparto dei contributi ordinari per l'anno 2013 per favorire l'esercizio associato di funzioni e servizi comunali, ammettendo a finanziamento le due Unioni ricorrenti precedentemente escluse, fatti salvi gli effetti dell'appello di dette decisioni, che l'Amministrazione regionale si riserva di proporre.

IL DIRETTORE
DELLA
SEZIONE ENTI LOCALI, PERSONE GIURIDICHE, CONTROLLO ATTI, SERVIZI ELETTORALI E
GRANDI EVENTI

- A) **PREMESSO** che con deliberazione n. 1420 del 06.08.2013 la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 10 comma 1, lett. a) della legge regionale 27 aprile 2012, n. 18 "Disciplina dell'esercizio associato di funzioni e servizi comunali", ha definito i criteri e le modalità per la presentazione delle domande per l'erogazione dei contributi ordinari a favore delle Unioni di Comuni costituite alla data del 31/12/2012 che esercitano effettivamente, per un periodo non inferiore a dieci anni, funzioni o servizi comunali, incaricando la Direzione Enti Locali, Persone Giuridiche e Controllo Atti, all'esecuzione dei successivi adempimenti.
- B) **PREMESSO** che in conformità ai criteri di assegnazione, in osservanza della normativa di riferimento artt. 3 e 4 della L.R 18/2012 e previsti dalla DGR n. 1420 del 6/8/2013 e dei criteri di accesso stabiliti nel Piano di Riordino territoriale di cui alla DGR n. 1417/2013, con decreto del Dirigente della Direzione Enti Locali, Persone Giuridiche e Controllo Atti n. 233 del 04.12.2013 "Contributi ordinari alle Unioni di Comuni per favorire l'esercizio associato di funzioni e servizi comunali, anno 2013. Impegno e liquidazione", sono state assegnati contributi ordinari a favore delle Unioni di Comuni, destinati a finanziare le spese correnti per l'esercizio associato di funzioni e servizi comunali.
- C) **CONSIDERATO** che le domande di finanziamento presentate dall'Unione dei Comuni montani di Sant'Anna d'Alfaedo ed Erbezzo (per complessivi 3331 abitanti), e dall'Unione di Roverè, Velo Veronese e S. Mauro di Saline (per complessivi 3461 abitanti) non sono state ammesse al riparto contributivo in quanto le unioni richiedenti, non rispettano il limite minimo demografico associativo dei 5.000 abitanti, derogabile per i comuni montani purchè le funzioni siano esercitate da almeno 5 Comuni, previsto al punto C) della DGR n. 1420/2013 che rappresenta il requisito d'accesso all'incentivazione regionale e statale stabilito dal Piano di riordino Territoriale approvato con DGR n. 1417/2013.
- D) **DATO** che l'Unione dei Comuni montani di Sant'Anna d'Alfaedo ed Erbezzo e l'Unione di Roverè, Velo Veronese e S. Mauro di Saline, escluse dai benefici regionali, hanno presentato ricorso al TAR Veneto che con sentenze n. 752/2014 e n. 753/2014 ritenendo illegittimo il diniego dei contributi ai soggetti ricorrenti con il decreto dirigenziale n. 233/2013, ha annullato il provvedimento regionale impugnato e ciò sul rilievo

dell'inapplicabilità, al caso di specie, del requisito demografico di 5.000 abitanti che non può che riferirsi alle unioni di comuni costituite successivamente all'entrata in vigore della LR n. 40 del 2012, valutando la posizione delle ricorrenti all'interno della disciplina delle Unioni montane, avendo gli enti ricorrenti la natura di Unioni endocomunitarie. Invero i criteri d'accesso ai contributi regionali e statali "regionalizzati" per l'esercizio associato di funzioni in attuazione della LR 18/2012 trovano riferimento esclusivo nelle norme della legge regionale medesima e non nella LR 40/2012 "Norme in materia di unioni montane".

- E) PRESO ATTO della statuizione del giudice amministrativo e fatti salvi gli esiti dell'appello al Consiglio di Stato avverso le sentenze citate, che l'Amministrazione regionale si riserva di proporre, si procede a rideterminare l'importo dei contributi ordinari per l'anno 2013 a favore delle Unioni di Comuni ammettendo a finanziamento l'Unione dei Comuni montani di Sant'Anna d'Alfaedo ed Erbezzo e l'Unione di Roverè, Velo Veronese e S. Mauro di Saline, escluse dal precedente riparto di cui al DD n. 233/2013, fermo restando l'ammontare complessivo dei contributi concessi, pari a € 600.000,00.
- F) CONSIDERATO che il contributo ordinario spettante alle suindicate Unioni di Comuni sono determinati in relazione ai criteri di riparto stabiliti nella DGR n. 1420/2013:
- una quota, pari al 50% dell'ammontare del fondo, è attribuita in ragione delle spese correnti impegnate e risultanti dal bilancio consuntivo 2012 delle Unioni di Comuni per l'esercizio di funzioni e/o servizi ad esse trasferite dai Comuni;
 - una quota, pari al 50% del fondo, è attribuita in ragione del punteggio assegnato ai fattori di aggregazione territoriali, quali l'entità demografica dell'Unione, il numero dei Comuni associati e la dimensione associativa nonché all'indicatore di autonomia finanziaria dell'Unione rispetto ai contributi 2012
- G) VERIFICATO che dall'esame istruttorio delle domande, non risultano ammissibili le spese riferite alle seguenti fattispecie:
- spese riferite a funzioni/servizi non effettivamente gestiti in forma associata alla data di richiesta del contributo;
 - spese relative agli organi istituzionali;
 - spese per servizi/funzioni affidate all'Unione mediante convenzione.
- H) RITENUTO, pertanto, di riapprovare l'elenco dei beneficiari e di determinare l'importo del contributo ordinario spettante alle Unioni di Comuni, come dettagliato nell'All. A) facente parte integrante del presente atto che riporta anche le motivazioni di esclusione delle singole funzioni/servizi non conformi ai criteri indicati nella DGR n. 1420/2013, procedendo alla liquidazione dell'importo assegnato e rideterminato come risultante all'All. A) al presente provvedimento, per l'importo complessivo di € 600.000,00.
- I) RILEVATO che l'assegnazione a favore dell'Unione di Comuni montani di Sant'Anna d'Alfaedo ed Erbezzo e dell'Unione di Roverè, Velo Veronese e S. Mauro di Saline è a titolo provvisorio in attesa degli esiti dell'appello al Consiglio di Stato avverso le sentenze n. 752/2014 e n. 754/2014 del TAR Veneto, che l'Amministrazione regionale si riserva di proporre. Pertanto, in caso di esito favorevole del ricorso per l'Amministrazione regionale, si procederà al recupero delle somme corrisposte alle due Unioni suindicate, con conseguente riparto alle altre Unioni di Comuni di cui all'All. A), ad incremento della quota già assegnata.

Tutto ciò premesso e considerato:

- VISTA la L.R. n. 18 del 27.04.2012.
- VISTO l'art. 32 del D.L.gs. 267/2000.
- VISTA la DGR n. 1420 del 06.08.2013.

- Visto il DL78/2010 art. 14 cc 26-31 e il DL 95/2012 art. 19 c.1
- VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 1420 del 6.08.2013.
- VISTO il Decreto dirigenziale n. 233 del 04/12/2013.
- VISTE le sentenze TAR Veneto n. 752 e n 753 del 04/06/2014.
- VISTE le richieste di finanziamento e la documentazione prodotta dalle Unioni di Comuni, agli atti della Sezione Enti Locali, Persone Giuridiche, Controllo Atti, Servizi elettorali e Grandi Eventi.
- VISTI gli artt. 42 e 44 della L.R. n. 39/2001.
- VISTA la L.R. n. 12 del 02/04/2014.

DECRETA

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento
2. di rideterminare il riparto del contributo ordinario relativo all'anno finanziario 2013 a favore delle Unioni di Comuni di cui all'All. A) per gli importi ivi indicati (codice SIOPE 1.05.03 1536 UPB 00005), a sostegno delle spese di funzionamento in relazione all'effettivo esercizio associato di funzioni comunali, in esecuzione delle sentenze del TAR Veneto n. 752/2014 e n. 753/2014;
3. di procedere alla liquidazione degli importi rideterminati e di cui al punto 2 per complessivi € 600.000,00;
4. di dare atto che le obbligazioni di cui al punto 2) non comportano ulteriori oneri a carico del bilancio regionale, in quanto la relativa spesa è già stata oggetto d'impegno n. 4098/2013 sul cap. 101742 assunto con precedente DD n. 233/2013, e non rientra comunque nelle tipologie soggette a limitazione ai sensi della L.R. n.1/2011;
5. di dare atto che l'assegnazione a favore dell'Unione di Comuni montani di Sant'Anna d'Alfaedo ed Erbezzo e dell'Unione di Roverè, Velo Veronese e S. Mauro di Saline è a titolo provvisorio, in attesa degli esiti dell'appello al Consiglio di Stato avverso le sentenze del TAR Veneto n. 752/2014 e n. 753/2014, che l'Amministrazione regionale si riserva di proporre;
6. di dare atto che in caso di esito favorevole del giudizio d'appello per l'Amministrazione regionale, con successivo atto si provvederà al recupero delle somme erogate a titolo di contributo alle suindicate Unioni di Comuni, con conseguente riparto alle altre Unioni di Comuni di cui all'All. A), ad incremento della quota già assegnata;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
8. di disporre la pubblicazione integrale del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

F.to Dott. Maurizio Gasparin